

# DIZIONARIO BIOGRAFICO DEI GIURISTI ITALIANI (XII - XX SECOLO)

DIRETTO DA

ITALO BIROCCHI  
ENNIO CORTÈSE  
ANTONELLO MATTONI  
MARCO NICOLA MILETTI

A CURA DI

MARIA LUISA CARLINO  
GIUSEPPINA DE GIUDICI  
ERSILIA FABBRICATORE  
ELOISA MURA  
MARTINA SAMMARCO

CON LA COLLABORAZIONE DELLA BIBLIOTECA DEL SENATO

VOLUME II  
Lev-Z

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO

**Spanzotti, Girolamo Vincenzo** (Torino, 17 marzo 1741 - ivi, 30 marzo 1812)

Nipote del senatore Francesco Gerolamo, S. si laureò in leggi a Torino, fu sacerdote e avvocato. Con l'appoggio del canonista Bono fu aggregato al Collegio dei giuristi nel 1772. Scrisse negli opere istituzionali che - insieme al *De reipublicae utilitate ac commodis dissertationes* (Taurini 1777) - rivelano la sua cultura accademica, prudente, di moderato giurisdizionalismo: *Juris ecclesiastici libri duo*, in cui sostiene una riforma dell'ordinamento ecclesiale; *Juris civilis liber singularis* (Venetiis 1770), di stampo filosofico, influenzata da Bono. La delusione per non aver ottenuto una cattedra contribuì a orientare al giacobinismo la seconda parte della sua vita dopo il 1798. Segretario dell'Ateneo Nazionale, compose *La tirannia dei Re smascherata* (Torino 1800) e *I Disordini della corte di Roma* (Siena 1798), violenta espressione di anticurialismo di stampo giansenista.

BIBL.: Nss.DI, 17 (1970), p. 1065 (Francesco Luigi BERRA); Francesco RUFFINI, *I Giansenisti Piemontesi e la loro vita*, Torino 1929, p. 60, 63, 75-81; Mario GORINO, G.V.S. *Contributo alla Storia del Giansenismo*, Chieri 1931.

Alberto LUPANO

**Sparano (Spararus, Sparanus) di Bari** (XII sec.)

Vissuto alla fine del XII secolo, è tradizionalmente identificato, insieme ad Andrea da Bari, come l'autore delle Consuetudini baresi, raccolta di carattere privato composta dopo la fine del regno normanno e prima dell'intensificazione del dominio di Federico II sull'Italia meridionale. Vincenzo Massilla, nei suoi *Commentaria super consuetudinis civitatis Bari* (Patavii 1550), in cui pubblica per la prima volta il testo delle Consuetudini (non sopravvissute in tradizione manoscritta, riedite in epoca moderna da PETRONI), attribuisce a S. la parte della raccolta in cui il diritto barese viene posto a confronto con quello longobardo, come attesta la conoscenza, da parte dell'autore, della *Lombarda*. La datazione dell'opera (II ex.) spinge a pensare che si tratti dello stesso definito *iudex imperialis Barensium* in un documento del 1196, mentre rende dubbia la sua identificazione con lo S. *iudex* (padre di Grimoaldo, marito di Agnese di Guglielmo Macciaccotte) menzionato in un atto del 1248, benché siano attestate carriere di lunghissimo pe-

riodo da parte di giudici meridionali che rivestono ruoli politici di rilievo.

BIBL.: PETRONI [1857-58], II, *Appendice*, p. 433-605; *Cod. Dipl. Bar.*, I, p. 130, 184; BESTA [1903], p. 123-230; CALASSO [1929], p. 83-115; *Storia Bari, a.i.*; OLDFIELD [2009], p. 103-105, 149-153.

Sara MENZINGER

**Spasiano, Eugenio** (Napoli, 17 giugno 1912 - ivi, 1986)

Allievo di Antonio Scialoja, fece parte di quel gruppo di giovani studiosi che contribuì alla fondazione del diritto della navigazione. Redattore dal 1935 della neonata *Rivista del diritto della navigazione*, diretta da Scialoja, collaborò alla realizzazione del codice della navigazione nel 1942, anche attraverso numerosi scritti contenuti negli *Studi per la codificaz. del dir. della navigazione* (4 vol., Roma 1940-41). Professore straordinario di Diritto della navigazione dal 1949 presso l'Università di Messina, fu poi trasferito nel 1960 alla Facoltà di Economia marittima dell'Istituto Universitario Navale di Napoli, per poi passare, dal 1965, alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Napoli. Entrato nel 1980 nel comitato direttivo della rivista interdisciplinare *Studi marittimi*, le dedicò notevoli energie dando alla parte giuridica notevole impulso.

Il suo primo lavoro monografico (*L'urto di navi*, Napoli 1938) gli valse la maturità nel concorso a cattedra. Seguì il *Corso di dir. aeronautico* (Milano 1941), che illustrava una materia all'epoca ancora acerba. Negli anni successivi i suoi scritti trattarono quasi tutti gli istituti civilistici del diritto della navigazione. Con energia e passione difese l'unitarietà e l'autonomia del diritto della navigazione dagli attacchi che da varie parti erano giunti. Particolare attenzione dedicò infine ai contratti di utilizzazione della nave in numerosi scritti, che trovarono felice esito nel volume sul *Contratto di noleggio* (Milano 1986).

BIBL.: Nss.DI, 17 (1970), p. 1065; Francesco BERLINGIERI, E.S., in *Dir. maritt.*, 1986, p. 793-795; V(aleria) M(ENGANO), L(ia) V(ERDE), E.S., in *St. marit.*, 29 (1986), p. 57; Lia VERDE, E.S., in *REDNMA*, 23 (2006), p. 3463-3465.

Leopoldo TULLIO

**Spaventa, Silvio** (Bomba, 10 maggio 1822 - Roma, 21 giugno 1893)

Discendente da antica famiglia abruzzese, fi-